



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 0 4 2 A 3 0 2 1 1

JESENSKI ROK

ITALIJANŠČINA

Izpitna pola 1

A: Bralno razumevanje
B: Poznavanje in raba jezika

Sobota, 28. avgust 2004 / 60 minut

Ni dovoljena uporaba dodatnega gradiva in pripomočkov. Kandidat prinese s seboj nalivno pero ali kemični svinčnik. Izpitni poli sta priložena dva ocenjevalna obrazca.

POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite navodila. Ne obračajte strani in ne začenjajte reševati nalog, dokler Vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro na označeno mesto zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca.

V tej izpitni poli je 5 nalog. Natančno preberite navodila, ki so tudi v slovenščini.

Pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom. Naloge, pisane z navadnim svinčnikom, se točkujejo z nič (0) točkami. Pisanje s samimi velikimi črkami, verzalkami se točkuje z nič (0) točkami. Pišite razločno. Nečitljive rešitve ter nejasni popravki se točkujejo z nič (0) točkami. Če se zmotite, napačen zapis prečrtajte in ga napišite na novo.

Pazite na slovnično in pravopisno pravilnost odgovorov.

Število točk, ki jih lahko dobite za posamezne naloge, je navedeno v izpitni poli.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti.

Želimo Vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 2 prazni.

PRAZNA STRAN

Obrnite list.

BRALNO RAZUMEVANJE (POLA 1A)

1. naloga:

7 T

A) Riordinate la seguente intervista, collegando la domanda della giornalista alle risposte dell'intervistato. Attenzione! Ci sono più risposte!

Uredite intervju, tako da povežete vprašanja novinarke z ustreznimi odgovori. Pazite, odgovorov je več kot vprašanj!



CUORE DI FIGLIO

Un cast stellare, quello di *Cuori estranei*: Mira Sorvino, Karl Maria Brandauer, Gérard Depardieu, Malcom McDowell e, soprattutto, mamma Sophia che, emozionatissima, ha scortato, difeso e sostenuto alla Mostra di Venezia il figlio Edoardo, 29 anni, che ha portato a Venezia il suo primo lungometraggio.

di Erica Arosio, Gioia, ottobre 2002

- 1) Un regalone, avere Sophia Loren in un film d'esordio...
- 2) Come definirebbe sua madre?
- 3) Sophia è una presenza forte: ha influenzato il suo modo di vedere le donne?
- 4) Si sposerà presto?
- 5) Di suo padre parla poco...
- 6) Lei ha vissuto sempre a Ginevra?
- 7) Un luogo da visitare?

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

- A) La mamma è quasi solo napoletana. Ha tutto, di quella gente: genio, furbizia, illogicità e generosità.
- B) No, a 13 anni sono andato a studiare in un collegio, sulle Alpi. Sentivo il bisogno di staccarmi dalla famiglia. Sono cresciuto con ragazzi di tutti i Paesi del mondo. Da quando faccio cinema, vado dove mi porta il lavoro.
- C) Sì. Ho voluto raccontarla per come la conosco io, non una star, ma colei che mi ha cresciuto, che la sera mi metteva a letto e mi seguiva quando facevo i compiti. Abbiamo avuto una vita normale, quasi noiosa, lontani da qualunque mondanità.
- D) L'Islanda. Una terra piena di passione. Freddo, gelo e neve, mescolati a geysir e vulcani. Un posto ideale per girare un film...
- E) La creatività è mistero, se cerchi di capire tutto, uccidi le emozioni. Quando scrivo, penso sempre a un volto femminile. Mi tocca di più. E non sto a chiedermi il perché.
- F) È molto affettuoso, ma di poche parole. Condivido il suo rigore, i suoi principi, ma lui è nato nel 1910...
- G) Sì. In lei vedo la bellezza interiore e l'anima, le stesse cose che cerco nelle donne.
- H) No. Ma voglio che accada, fra qualche anno. Adoro i bambini e sogno una famiglia tradizionale, come quella in cui sono cresciuto.

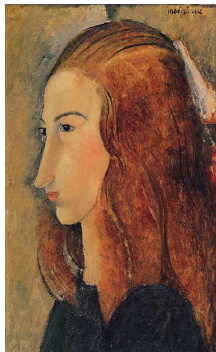
2. naloga:

17 T

A) Leggete il testo e cerciate la soluzione più appropriata.

Natančno preberite besedilo in označite pravilno rešitev.

Jeanne Hébuterne



IL GRANDE MODÌ

Grande attesa per la straordinaria mostra dedicata a Modì, che dopo i trionfi di Parigi, resterà aperta al Palazzo reale del capoluogo lombardo.

Non si tratta di moda o di mania, ma di un vero evento. L'edizione milanese della rassegna, che resterà allestita al Palazzo Reale fino al prossimo luglio, traccia infatti per la cura dello studioso Mare Restellini, un ritratto di Amedeo Modigliani come mai s'era visto. Centodieci quadri straordinari, alcuni fissati per sempre nella memoria collettiva, scandiscono l'esistenza del grande artista livornese: trentacinque anni di vita appena che per drammaticità e intensità esistenziale sembrano però il doppio, il triplo.

Amedeo nasce il 12 luglio 1884. Il padre è un commerciante di legname e carbone, la madre proviene da una ricca famiglia israelitica di Marsiglia. Quando l'azienda del padre fallisce, complice la crisi economica italiana, è la madre a garantire un buon tenore di vita ai suoi cari grazie alla sua attività di traduttrice e insegnante privata. Ed è grazie a lei che Amedeo impara ad amare la letteratura e l'arte.

Ma le cose presto si complicano. A undici anni Amedeo soffre di un primo attacco di pleurite, tre anni dopo è vittima di una febbre tifoidea: durante il delirio, così si legge nel diario della madre, esprime il desiderio di diventare un artista e di visitare i maggiori musei d'Italia. È un segno, almeno così lo interpretano i familiari, così che appena si è ripreso lo iscrivono all'Accademia dell'Arte di Livorno.

Ammalatosi ancora all'inizio del nuovo secolo, durante la convalescenza Modigliani intraprende poi un lungo viaggio nel sole del meridione, visitando Napoli, Capri e Roma.

Nella primavera del 1901 si iscrive alla Scuola libera di nudi di Firenze. Nel 1903 soggiorna a Venezia. Si appassiona alla pittura di Carpaccio, ma anche a correnti e movimenti più attuali, il Simbolismo in testa, che in laguna approdano in occasione della Biennale.

Ben presto Venezia comunque non gli basta più. Ha cominciato lui stesso a dipingere "da professionista", a esporre, a vendere: vuole una ribalta più ampia. Per questo non c'è che Parigi, la capitale della modernità. Anche nelle arti. Modigliani vi arriva nel 1906. Si installa a Montmartre, è bello di una bellezza emaciata dalla malattia, è arguto, è stravagante, è colto, è pronto a ogni esperienza "estetica", compresi l'alcol e le droghe; è un vero bohémien, l'ultimo forse.

Modigliani diventa popolare; lo ribattezzano "Modì", un soprannome che suona come "maudit", maledetto, un presagio di ciò che la vita ha in serbo per lui. Intanto scopre Toulouse-Lautrec, i Fauves, Paul Cézane e poi i cubisti. E nel frattempo si cimenta anche con la scultura. Attraverso questo percorso prende forma uno stile del tutto personale, basato sulla linea e sulla raffinatezza del colore. Modigliani preferisce la deformazione dei personaggi, uomini, ma soprattutto donne, ai quali "infligge" distorsioni e quegli allungamenti di colli e volti che sono divenuti il suo marchio di fabbrica.

Nel 1913 si ammala di nuovo e più gravemente. Comincia la stagione più drammatica. Si trascina irrequieto per Montparnasse, il suo nuovo quartiere. Vaga di locale in locale, nottambulo, miserabile, delirando nell'hashish e nell'oppio.

Nel 1917 passa sulla sua strada una giovane artista, Jeanne Hébuterne, dolce e bellissima. Amedeo non se la lascia sfuggire, la effigia in infiniti ritratti, la vuole con sé. Tra loro è l'amore. Nel 1918, mentre le truppe tedesche, si avvicinano a Parigi, la malattia di Modigliani si aggrava: lui e Jeanne "fuggono" a Nizza dove nasce la loro figlia Jeanne.

Il sole gli fa bene, lo spinge a dedicarsi anche al paesaggio. L'anno dopo però è di nuovo a Parigi. Dipinge e disegna con accanita bravura i ritratti delle persone che gli sono più vicine, espone e finalmente con successo. Amedeo riesce ancora a firmare un emblematico autoritratto, poi la tubercolosi lo stronca. Il giorno seguente Jeanne lo segue nell'Aldilà gettandosi dal quinto piano del palazzo dei suoi genitori.

di Riccardo Bianchi Gente, marzo 2003

- 1) A Milano si svolgerà la mostra
 - a) di un famoso ritratto di Modigliani.
 - b) di centodieci quadri di Modigliani.
 - c) delle opere di Mare Restellini.
 - d) dei dipinti del Palazzo reale.

- 2) Il suo soprannome, Modì, predice
 - a) una vita piena di successo.
 - b) uno stile artistico inconfondibile.
 - c) una fama mondiale.
 - d) una vita breve e tormentata da malattie.

- 3) Amedeo Modigliani è nato a
 - a) Milano.
 - b) Venezia.
 - c) Livorno.
 - d) Marsiglia.

- 4) La famiglia di Modigliani non è vissuta in povertà grazie
 - a) all'eredità della madre.
 - b) alla ripresa dell'azienda del padre.
 - c) al lavoro della madre.
 - d) alla fine della crisi economica.

- 5) In che modo Amedeo ha annunciato il suo futuro da artista?
 - a) L'ha detto durante la convalescenza da una grave malattia.
 - b) L'ha detto durante il delirio.
 - c) Lo ha scritto nel diario.
 - d) Lo ha annunciato al ritorno dal Meridione.

6) Dove è avvenuto il suo primo impatto con correnti artistiche contemporanee?

- a) All'accademia d'arte.
- b) Alla scuola libera di nudi.
- c) A Montmartre di Parigi.
- d) Alla Biennale di Venezia.

7) Perché si è trasferito a Parigi?

- a) Per affermarsi come artista.
- b) Per curarsi.
- c) Per condurre una vita stravagante.
- d) Per conoscere gli artisti delle nuove correnti.

8) Quando ha ottenuto il tanto aspirato successo?

- a) Dopo il trasferimento a Montparnasse.
- b) Un po' prima della morte.
- c) Mai, è morto prima.
- d) Quando ha incontrato Jeanne.

B) Rispondete brevemente alle seguenti domande.

Odgovorite na vprašanja s kratkimi odgovori.

1) Quali sono le origini religiose della madre di Modigliani?

2) Dove ha inizio la sua formazione artistica?

3) In quali città francesi abitava?

4) Quale genere artistico oltre alla pittura ha sperimentato Modigliani?

5) Qual è la caratteristica fisica tipica dei personaggi dipinti da Modigliani?

6) Chi era la sua ispirazione più importante?

7) In che anno muore Modigliani?

8) Di che cosa muore?

9) Quale città prima di Milano ha ospitato le opere di Amedeo Modigliani?

POZNAVANJE IN RABA JEZIKA (POLA 1B)

1. naloga:

10 T

Completate con la parola appropriata.

Dopolnite besedilo z ustrežno besedo.

SCI A NOLEGGIO E METE INSOLITE, PER RISPARMIARE IN MONTAGNA

La stagione sciistica è ormai vicina e molti stanno pensando alle vacanze invernali. Ma affrontare una settimana (1) _____ o la semplice gita sulla neve non sempre risulta

economico, tra alberghi che aumentano i prezzi e attrezzature (2) _____,

anno dopo anno, diventano più tecnologiche. Vediamo, allora, come fare per programmare al

(3) _____ la vacanza sulla neve, se possibile, risparmiando.

Piuttosto che sulle destinazioni più frequentate, meglio puntare (4) _____

località sciistiche insolite e (5) _____ conosciute: tante le mete di questo tipo

lungo Alpi e Appennini, a pochi chilometri dalle »regine delle nevi«. All'estero, hanno un

(6) _____ rapporto qualità-prezzo numerose stazioni sciistiche di Austria e

Slovenia.

Altrettanto importante è il periodo, variabile che pesa in modo decisivo

(7) _____ prezzi. Inoltre, nei periodi alternativi, l'afflusso turistico è minore.

Ciò significa code più brevi (8) _____ skilift, piste più sgombre e servizi più

attenti. Chi invece, va a sciare di rado, in (9) _____ di una gita, ricordi che in

molte località lo skipass giornaliero costa molto meno nei giorni (10) _____ ,

piuttosto che il sabato e la domenica.

da Oggi, 6 novembre 2002

2. naloga:

16 T

Completate il testo con le forme opportune dei verbi fra parentesi.

Dopolnite besedilo z ustreznimi glagoli v oklepajih.

COSÌ SONO RISORTA DALLE MIE CENERI

Marcy Borders uscì indenne, coperta da un manto di polvere, dalla strage delle Due Torri.

Quando l'aereo kamikaze si schiantò contro la Torre numero 1, Mercy Borders

(1) _____ (trovarsi) all'81, nell'ufficio della Bank of America, dove

(2) _____ (lavorare) da appena un mese come segretaria. Dopo

l'esplosione per un momento pensò che (3) _____ (scoppiare) la terza

guerra mondiale ed (4) _____ (avere) un'incontrollabile crisi di nervi.

(5) _____ (prendere) a correre all'impazzata giù per le scale,

(6) _____ (ignorare) l'altoparlante che gli

(7) _____ (ordinare) di restare negli uffici.

(8) _____ (essere) il panico a salvarle la vita, oltre al desiderio feroce e materno di riabbracciare sua figlia.

Dopo un'ora e venti minuti di discesa a picco fra gente ferita, ustionata e mutilata, la Borders

(9) _____ (riuscire) a raggiungere il piano terra dove

(10) _____ (inondare) dalle acque furiose degli impianti antiincendio, che

(11) _____ (rischiare) di farla annegare. In strada mentre

(12) _____ (cercare) di riprendere una boccata d'aria, una gigantesca

pioggia di cenere (13) _____ (piombarle) addosso trasformandola in una maschera quasi irriconoscibile.

A immortalare l'attimo (14) _____ (essere) il fotografo dell'Agenzia France

Presse, Stan Honda. Quell'immagine, (15) _____ (pubblicare) sulle prime

pagine dei giornali di tutto il mondo (16) _____ (diventare) un simbolo della tragedia dell'11 settembre.

di Alessandra Farkas, Sette, Corriere della sera, settembre 2001

3. naloga:

10 T

Completate con la conveniente parola derivata.*Dopolnite z ustrežno izpeljano besedo.***PAROLA DI ASTRONAUTA**

Cosa si prova a fare l'astronauta? "Non ci si annoia mai" dice Umberto Guidoni, che partirà ad aprile per la SSI. "Ogni giorno, durante la (1) _____ (preparare), ci si trova a fare le attività più disparate, dal (2) _____ (pilotare) di aerei alle (3) _____ (immergere) subacquee, dai corsi di (4) _____ (sopravvivere) alle attività di ricerca (5) _____ (scienza). E l' (6) _____ (addestrare) non serve solo a preparare il singolo astronauta. Tutto l'equipaggio viene abituato a lavorare in team. Solo così, da ognuno si può trarre il massimo della (7) _____ (specializzare) e dell' efficienza. Anche nei momenti di (8) _____ (difficile), che nell' esercitazione sono sempre previsti e che poi, per fortuna non avvengono mai. Ma questo lavoro (9) _____ (fatica) per le condizioni che si trovano in orbita, viene (10) _____ (ampio) ripagato: la vista dello spazio regala un'emozione infinita".

da *La macchina del tempo*, gennaio 2001

PRAZNA STRAN